

Informazioni sul prodotto

OFFICINA ALESSI servizio da tè e caffè EKLER

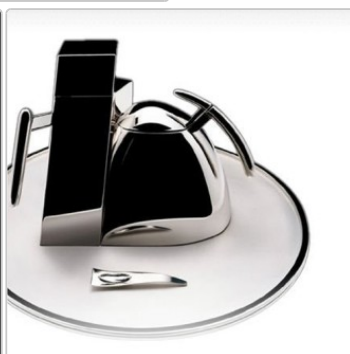
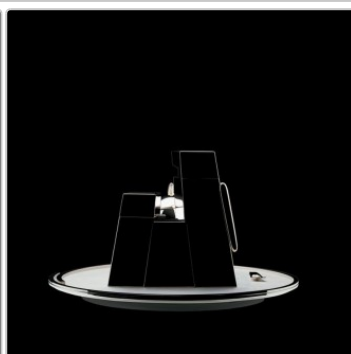
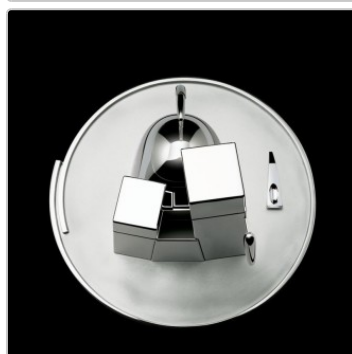
N. art.: OAL28 / Produttore: [Officina Alessi](#)



149.600,00 €

incluso 19% IVA incl. Spedizione

■ Tempi di consegna: 6-8 mesi



Informazioni sul prodotto

Dimensioni / Dati tecnici:

Materiale: argento 925/1000

Set composto da:

- 1 caffettiera
- 1 teiera
- 1 lattiera
- 1 zuccheriera con cucchiaino
- 1 vassoio di 42 cm di diametro

Edizione: limitata a 99 copie

Anno: 2000

Design: Dezső Ekler

Note:

Materiale: argento sterling 925/1000

Set composto da:

- 1 caffettiera a doppia parete
- 1 lattiera a doppia parete
- 1 zuccheriera a doppia parete
- 2 tazze da moka
- 2 piattini da moka
- 1 vassoio di 35 cm di diametro

Edizione: limitata a 99 pezzi

Anno: 2003

Design: Jean Nouvel

Nota: il set è realizzato a mano su ordinazione.

"Torri del tè e del caffè"

Il progetto "Tea & Coffee Towers", lanciato nel 2002 da Alberto Alessi e Alessandro Mendini, è da tempo leggendario. Ora sono state pubblicate tre nuove interviste in cui David Chipperfield, Greg Lynn e Gary Chang spiegano come hanno realizzato il progetto.

Alessi è sempre riuscito a combinare in modo speciale la praticità con la moda. Molte fonti di ispirazione hanno preso vita, forme e materiali sono stati considerati in modi nuovi e insoliti per creare prodotti straordinari. L'elenco di noti architetti e designer che lavorano e hanno lavorato per Alessi è altrettanto lungo. Si va - solo per citarne alcuni - da Aldo Rossi, i fratelli Castiglione, Richard Sapper ed Enzo Mari a Philippe Starck, i Bouroullecs e Jasper Morisson. In questo modo, sono stati creati incunaboli di uso quotidiano.

Informazioni sul prodotto

Ma non è tutto. Come un esploratore, Alberto Alessi si è guardato intorno anche in ambiti che esulano dalla praticità quotidiana. Già nel 1983, in pieno spirito di ottimismo postmoderno, il designer Alessandro Mendini sviluppò insieme ad Alberto Alessi il progetto "Tea & Coffee Piazza". Con questo progetto ha dato impulso a un approccio radicale al design dei servizi da tè e caffè in argento, nonché al design stesso e alle sue molteplici possibilità. Alessi e Mendini sono stati in grado di ispirare undici tra i più importanti giovani architetti internazionali ad affrontare il compito in modo analitico e come un manifesto architettonico. I risultati sono stati sorprendenti e originali. Tutti i progetti hanno acuito il senso della costruzione, della composizione e del simbolismo, talvolta con un forte tocco di ironia. Michael Graves ha disegnato brocche che sembrano torri di difesa, Charles Jencks ha esplorato il linguaggio formale delle colonne antiche e i coperchi delle brocche di Aldo Rossi sembrano tetti a capanna appuntiti. Tutte le scenografie sono raggruppate come un insieme architettonico sulla piazza del vassoio.

Nel 2003, Alberto Alessi e Alessandro Mendini hanno ripreso l'idea, sempre nell'ottica dell'interazione tra le discipline dell'architettura e del design. Il loro interesse era ora rivolto al rapporto tra la creazione su grande scala dell'architettura e quella su piccola scala del design. La crème de la crème degli architetti è stata invitata a partecipare all'esperimento: Gary Chang o David Chipperfield, Morphosis, Greg Lynn o SANAA. Ancora una volta è stata intrapresa una nuova strada del design, in cui la riflessione sulla propria professione si combina con un compito concreto. Dal progetto sono nate le "Alessi Tea & Coffee Towers", in cui ogni partecipante gioca con le dimensioni delle singole parti e con la combinazione di diverse funzioni a modo suo.

In totale sono stati creati 31 set da tè e caffè, ognuno dei quali è un oggetto chic e sofisticato per uso domestico e allo stesso tempo un piccolo palcoscenico per esperimenti di design, tutti solitari che formano un paesaggio urbano in cui il corpo e lo spazio giocano un ruolo centrale.

Nell'ambito di una collaborazione tra il Museo Alessi e le Edizioni Corraini, sono stati pubblicati due DVD con interviste sul progetto "Tea & Coffee Towers", in cui alcuni degli architetti coinvolti forniscono informazioni sulle loro intenzioni e sull'approccio scelto per le loro "micro-architetture" e "multipli". Presentiamo tre delle interviste - esclusivamente con David Chipperfield, Greg Lynn e Gary Chang - realizzate in collaborazione con l'autrice e regista Anna Pitscheider.

Come spiega David Chipperfield, non era tanto interessato a progettare un set da tè e caffè direttamente ispirato all'architettura, quanto a trasferire il processo di progettazione da cui nascono i suoi edifici al compito di progettare. I suoi due vasi, che considera contenitori di liquidi, sono deliberatamente privi di manico, il che conferisce loro una particolare qualità aptica. Che aspetto dovrebbe avere qualcosa che contiene un liquido? - e: Cosa significa versare un liquido? - Queste sono le domande che hanno guidato Chipperfield.

Gary Chang pensa sempre alla costruzione e alla progettazione come a un processo di cooperazione. Ha quindi osservato una tradizione locale per poi trasferirla su scala globale. Nel suo "servizio da tè kung fu", ogni elemento corrisponde a una parte del rituale del bere il tè. Ognuno di essi ha un aspetto diverso, ognuno può essere giocato, ma il processo vivo del bere il tè emerge solo dall'interazione di tutti loro.

Greg Lynn ha adottato un approccio molto radicale. Ispirandosi all'alta tecnologia, modella quattro parti in titanio che formano un corpo unico, ma anche un gruppo o una famiglia. Ciò che costruisce appare organico, espressivo ed erotico allo stesso tempo. La trasformazione e l'interazione giocano un ruolo centrale nella creazione della forma. Lynn gioca con il volume e con l'uso e lo spazio che si crea e cambia nel processo, quando alla fine dai quattro elementi emerge una sorta di fiore.

Chiunque ascolti i tre architetti e osservi i loro servizi da tè e caffè non solo otterrà una visione unica del processo di progettazione. Ogni volta è anche un incontro con la creatività umana, la sua ricchezza e la sua diversità.

Informazioni sul prodotto

Descrizione del prodotto

Il servizio dell'ungherese Dezső Ekler è caratterizzato da forme geometriche. Gli oggetti in argento hanno un aspetto semplice e moderno.

Servizio tè e caffè

Il progetto "Tea & Coffee Towers", lanciato nel 2002 da Alberto Alessi e Alessandro Mendini, è da tempo leggendario. Ora sono state pubblicate tre nuove interviste in cui David Chipperfield, Greg Lynn e Gary Chang spiegano come hanno realizzato il progetto.

Alessi è sempre riuscito a combinare in modo speciale la praticità con la moda. Molte fonti di ispirazione hanno preso vita, forme e materiali sono stati considerati in modi nuovi e insoliti per creare prodotti straordinari. L'elenco di noti architetti e designer che lavorano e hanno lavorato per Alessi è altrettanto lungo. Si va - solo per citarne alcuni - da Aldo Rossi, i fratelli Castiglione, Richard Sapper ed Enzo Mari a Philippe Starck, i Bouroullecs e Jasper Morisson. In questo modo, sono stati creati incunaboli di uso quotidiano.

Ma non è tutto. Come un esploratore, Alberto Alessi si è guardato intorno anche in ambiti che esulano dalla praticità quotidiana. Già nel 1983, in pieno spirito di ottimismo postmoderno, il designer Alessandro Mendini sviluppò insieme ad Alberto Alessi il progetto "Tea & Coffee Piazza". Con questo progetto ha dato impulso a un approccio radicale al design dei servizi da tè e caffè in argento, nonché al design stesso e alle sue molteplici possibilità. Alessi e Mendini sono stati in grado di ispirare undici tra i più importanti giovani architetti internazionali ad affrontare il compito in modo analitico e come un manifesto architettonico. I risultati sono stati sorprendenti e originali. Tutti i progetti hanno acuito il senso della costruzione, della composizione e del simbolismo, talvolta con un forte tocco di ironia. Michael Graves ha disegnato brocche che sembrano torri di difesa, Charles Jencks ha esplorato il linguaggio formale delle colonne antiche e i coperchi delle brocche di Aldo Rossi sembrano tetti a capanna appuntiti. Tutte le scenografie sono raggruppate come un insieme architettonico sulla piazza del vassoio.

Nel 2003, Alberto Alessi e Alessandro Mendini hanno ripreso l'idea, sempre nell'ottica dell'interazione tra le discipline dell'architettura e del design. Il loro interesse era ora rivolto al rapporto tra la creazione su grande scala dell'architettura e quella su piccola scala del design. La crème de la crème degli architetti è stata invitata a partecipare all'esperimento: Gary Chang o David Chipperfield, Morphosis, Greg Lynn o SANAA. Ancora una volta è stata intrapresa una nuova strada del design, in cui la riflessione sulla propria professione si combina con un compito concreto. Dal progetto sono nate le "Alessi Tea & Coffee Towers", in cui ogni partecipante gioca con le dimensioni delle singole parti e con la combinazione di diverse funzioni a modo suo.

In totale sono stati creati 31 set da tè e caffè, ognuno dei quali è un oggetto chic e sofisticato per uso domestico e allo stesso tempo un piccolo palcoscenico per esperimenti di design, tutti solitari che formano un paesaggio urbano in cui il corpo e lo spazio giocano un ruolo centrale.

Nell'ambito di una collaborazione tra il Museo Alessi e le Edizioni Corraini, sono stati pubblicati due DVD con interviste sul progetto "Tea & Coffee Towers", in cui alcuni degli architetti coinvolti forniscono informazioni sulle loro intenzioni e sull'approccio scelto per le loro "micro-architetture" e "multipli". Presentiamo tre delle interviste - esclusivamente con David Chipperfield, Greg Lynn e Gary Chang - realizzate in collaborazione con l'autrice e regista Anna Pitscheider.

Come spiega David Chipperfield, non era tanto interessato a progettare un set da tè e caffè direttamente ispirato all'architettura, quanto a trasferire il processo di progettazione da cui nascono i suoi edifici al compito di progettare. I suoi due vasi, che considera contenitori di liquidi, sono deliberatamente privi di manico, il che conferisce loro una particolare qualità aptica. Che aspetto dovrebbe avere qualcosa che contiene un liquido? - e: Cosa significa versare un liquido? - Queste sono le domande che hanno guidato

Informazioni sul prodotto

Chipperfield.

Gary Chang pensa sempre alla costruzione e alla progettazione come a un processo di cooperazione. Ha quindi osservato una tradizione locale per poi trasferirla su scala globale. Nel suo "servizio da tè kung fu", ogni elemento corrisponde a una parte del rituale del bere il tè. Ognuno di essi ha un aspetto diverso, ognuno può essere giocato, ma il processo vivo del bere il tè emerge solo dall'interazione di tutti loro.

Greg Lynn ha adottato un approccio molto radicale. Ispirandosi all'alta tecnologia, modella quattro parti in titanio che formano un corpo unico, ma anche un gruppo o una famiglia. Ciò che costruisce appare organico, espressivo ed erotico allo stesso tempo. La trasformazione e l'interazione giocano un ruolo centrale nella creazione della forma. Lynn gioca con il volume e con l'uso e lo spazio che si crea e cambia nel processo, quando alla fine dai quattro elementi emerge una sorta di fiore.

Chiunque ascolti i tre architetti e guardi i loro servizi da tè e da caffè non solo otterrà una visione unica del processo di progettazione. Ogni volta è anche un incontro con la creatività umana, la sua ricchezza e la sua diversità.

su Officina Alessi

La collezione Officina Alessi contiene i prodotti più sofisticati, ricercati, sperimentali e innovativi di Alessi. Comprende anche articoli in edizione limitata e disponibili solo in piccole quantità.

Dal 1983 Alessi gestisce la linea di prodotti Officina Alessi, per il cui design sperimentale Alberto ha creato il progetto "Tea and Coffee Piazza", per il quale undici famosi architetti come Robert Venturi, Charles Jencks, Hans Hollein e Richard Meier hanno disegnato servizi da tè e caffè in edizione limitata. Il progetto "Tea and Coffee Piazza" di "architecture en miniature" (architettura in miniatura), lanciato inizialmente come campagna pubblicitaria, ha portato Alessi ad essere riconosciuto a livello internazionale come uno dei principali rappresentanti del design postmoderno.

Tutto sul tuo acquisto

Offerte personali invece di battaglie sui prezzi

Domande? Qui trovate le risposte

Spedizione come dovrebbe essere

Programma bonus

Offerte e promozioni attuali

Il nostro showroom a Rüsselsheim

Progetti veri, qualità autentica

Materiali, cura e accessori
